

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di FIRENZE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Salvi

Dott. Enrico Motroni

Dott. Massimo Cambi



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Borgo San Lorenzo.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
6. Verifica della coerenza interna.....	12
7. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Proventi dei servizi pubblici	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Contributi permessi da costruire	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Borgo San Lorenzo nominato con delibera consiliare 35 del 10/09/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 09/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2018 con delibera n 12, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.22 del 08/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 19/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.921.623,57	3.967.980,48	3.931.407,13
Di cui cassa vincolata	728.505,01	2.266.862,76	1.608.933,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	394.267,32	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.201.059,85	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.517.825,56	235.047,20		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.391.015,48	11.719.722,58	12.307.110,54	12.510.845,43
2	Trasferimenti correnti	915.923,86	823.761,55	570.165,89	570.165,89
3	Entrate extratributarie	3.645.870,64	3.743.936,73	3.421.882,05	3.486.193,11
4	Entrate in conto capitale	3.895.693,38	6.455.734,50	4.129.000,00	3.860.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				800.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.030.702,00	5.072.702,00	5.072.702,00	5.072.702,00
	TOTALE	24.879.205,36	27.815.857,36	25.500.860,48	26.299.906,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.992.358,09	28.050.904,56	25.500.860,48	26.299.906,43

RIEPILOGO GENERALE USCITE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	Spese correnti	prevsioni di competenza	16.048.430,21	16.107.370,40	15.986.266,20	15.938.676,16
		di cui già impegnato		2.965.594,29	990.720,24	574.318,91
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	Spese in conto capitale	prevsioni di competenza	6.389.677,92	6.326.076,60	4.038.950,85	4.870.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	Rimborso prestiti	prevsioni di competenza	523.547,96	544.755,56	402.941,43	418.529,57
		di cui già impegnato				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	prevsioni di competenza	5.030.702,00	5.072.702,00	5.072.702,00	5.072.702,00
		di cui già impegnato				
	Totale Titoli	prevsioni di competenza	27.992.358,09	28.050.904,56	25.500.860,48	26.299.907,73
		di cui già impegnato	-	2.965.594,29	990.720,24	574.318,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	-			

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' in corso l'attività per il riaccertamento ordinario dei residui che consentirà di quantificare gli importi del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in bilancio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.931.407,13
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.652.173,92
2	Trasferimenti correnti	970.987,92
3	Entrate extratributarie	4.947.597,12
4	Entrate in conto capitale	7.797.939,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	157.360,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.090.797,60
	TOTALE TITOLI	33.616.856,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.548.263,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	Spese correnti	20.151.291,82
2	Spese in conto capitale	9.949.868,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	544.755,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.253.474,89
	TOTALE TITOLI	35.899.390,37
	SALDO DI CASSA	1.648.872,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.608.933,00

(2/6)

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	16.287.420,86	16.299.158,48	16.567.205,43
C) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	16.107.370,40	15.986.266,20	15.938.676,16
<i>di cui:</i>			
- fondo crediti di dubbia esigibilità	578.458,49	540.958,49	540.958,49
D) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			
E) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	544.755,56	402.941,43	418.529,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
G) Somma finale (G=A+B-C-D-E)	- 364.705,10	- 90.049,15	210.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T. U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
F) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	136.705,10		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
G) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
H) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	72.000,00	209.950,85	510.000,00

L'importo di euro 300.000,00 di entrate in conto capitale destinate alla parte corrente del bilancio sono costituite dal contributo per permesso di costruire destinate a manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come previsto dall' art.1, comma 460, L. 11.12.16, n. 232).

In tutti e tre gli anni si registra un'eccedenza di entrate correnti destinate a spese d'investimento, pari ad € 72.000,00 nel 2018, € 209.950,85 nel 2019 ed € 510.000,00 nel 2020.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborso spese per consultazioni elettorali	53.170,00	0,00	53.170,00
TOTALE	53.170,00	0,00	53.170,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	53.170,00	-	53.170,00
TOTALE	53.170,00	-	53.170,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

th

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al suddetto d.lgs., e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal citato decreto legislativo, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni

e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con la sottoscrizione della presente relazione, trattandosi di un documento necessario allegato al presente documento contabile. Identica affermazione vale per tutti gli elaborati prodotti a corredo del bilancio di previsione 2018-2020.



7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

I commi 465, 466 e 468 dell'Art. 1 della L. n 232 del 11/12/2016, prevedono che:

- comma 465. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione,
- comma 466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- 468. Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

La legge n. 205 del 20/12/2017 all'art. 1 commi 870-871 prevede:

- Per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è attribuito ai comuni interessati un contributo complessivo di 300 milioni di euro nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017.
- Per l'anno 2018 ciascun comune consegue un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in misura pari al contributo di cui al comma 870.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
ENTRATE	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	-	-	-
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.719.722,58	12.307.110,54	12.510.846,43
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	823.761,55	570.165,89	570.165,89
Titolo 3 – Entrate extratributarie	3.743.936,73	3.421.882,05	3.486.193,11
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.455.734,50	4.129.000,00	3.860.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Entrate valide ai fini del saldo di finanza pubblica	22.743.155,36	20.428.158,48	20.427.205,43
SPESE	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	16.107.370,40	15.986.266,20	15.938.676,16
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	-	-
(-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	578.458,49	540.958,49	540.958,49
(-) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-
(-) Fondo risultati negativi società partecipate (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	8.872,53	8.872,53	8.872,53
Titolo 1 Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica	15.520.039,38	15.436.435,18	15.388.845,14
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	-	-
Titolo 2 – Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	6.236.076,60	4.038.950,85	4.870.000,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria			
Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	21.756.115,98	19.475.386,03	20.258.845,14
Equilibrio finale	987.039,38	952.772,45	168.360,29
Obiettivo di saldo finale competenza: posto pari a zero ed incrementato ai sensi dell'art. 1 comma 871 della Legge n. 205/2017 del fondo per il finanziamento interventi a favore degli Enti Locali	154.303,29	-	-
Differenza tra entrate e spese finali ed obiettivo di saldo finale di competenza	832.736,09	952.772,45	168.360,29

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37, dell'art.1 L. n.205/2017 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

La previsione d'introito per l'**I.M.U** pari ad € 3.750.000,00 e quella per l'**Addizionale Comunale Irpef** pari ad € 1.440.000,00 sono sostanzialmente in linea con gli introiti previsti per il 2017

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di € 4.027.575,26 , con un incremento di 593.650,36 euro rispetto alle previsioni definitive 2017. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il forte incremento di costi (circa il 17%) tra il 2017 ed il 2018 è dovuto all'introduzione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta"

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RISCOSSO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2017	2018	2019	2020
ICI	21.411,27	21.411,27	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMU	498.305,98	157.578,00	150.574,37	214.714,78	345.644,46
TASI	8.816,24	8.816,24	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	9.730,25	9.730,25	8.000,00	8.000,00	8.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	7.713,68	7.713,68	2.000,00	2.000,00	2.000,00
T.A.R.S.U.	1.720,02	1.720,02	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	547.697,44	206.969,46	181.574,37	245.714,78	376.644,46

Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno 2017 sono state accantonate somme pari ad € 268.628,25, complessivamente l'importo accantonato in questi anni ammonta ad € 489.734,25. Nei tre anni 2018/2020 è stato previsto un accantonamento 37.500,00 nell'anno 2018 a fronte di un unico ruolo attualmente previsto per tale anno pari ad € 50.574,37.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	372.341,66	495.272,76	75,18
Mense	721.500,00	1.072.885,84	67,24853
TOTALE	1.093.841,66	1.568.158,60	69,75325

I costi del Servizio Asilo Nido sono ridotti del 50% ai sensi dell'art. 243 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è pari ad € 67.697,21 relativamente al servizio mensa, in quanto relativamente al servizio asilo nido l'andamento delle riscossioni copre interamente gli accertamenti. Tale previsione sia relativamente all'entrata che al fondo svalutazione crediti è confermata anche negli anni 2019 e 2020.

L'organo di revisione dà atto che relativamente ai servizi a domanda individuale l'Ente non ha disposto aumenti delle tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di polizia municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni, i proventi da sanzioni amministrative sono quindi riscossi da tale ente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% manutenzione ordinaria
2016	338.575,41	73%
2017	250.000,00	100%
2018	300.000,00	100%
2019	300.000,00	100%
2020	300.000,00	100%

Tale previsione è stata calcolata tenendo conto delle rateizzazioni in scadenza nel 2018, relative a concessioni già rilasciate, ed al trend storico del gettito. L'introito previsto è interamente destinato, nel rispetto della normativa vigente, a spese per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (v. art.1, comma 460, L. 11.12.16, n. 232).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendenti	3.198.828,70	3.025.865,20	3.152.251,19	3.152.316,19
102	imposte e tasse a carico enti	228.622,24	215.086,21	223.346,79	223.351,79
103	acquisto beni e servizi	8.225.969,96	8.439.200,97	8.371.190,93	8.367.690,93
104	trasferimenti correnti	2.663.641,78	2.987.363,24	2.954.960,59	2.954.960,59
107	interessi passivi	306.322,06	287.268,62	268.310,42	251.592,48
109	rimborsi e poste correttive	41.051,46	58.500,00	48.500,00	23.500,00
TOTALE		14.664.436,20	15.013.284,24	15.018.559,92	14.973.411,98

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 188.046,64
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.338.738,14

L'andamento delle spesa di personale con riferimento al triennio 2018-2019-2020, sulla base del piano assunzionale di cui alla delibera GC n. 67 del 22/06/2017, che al momento è riconfermato fino a quando non sarà possibile determinare con più certezza le capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni che avverranno nel 2018 è la seguente:

	asestato 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
INTERVENTO 01	2.970.716,80	3.025.865,20	3.152.251,19	3.152.316,19
INTERVENTO 03				
INTERVENTO 05	607.780,45	607.780,45	607.780,45	607.780,45
INTERVENTO 08		22.719,52	21.500,00	21.500,00
IRAP	169.107,85	174.596,21	181.861,79	181.871,79
SPESA DI PERSONALE ALLARGATA	3.747.605,10	3.830.961,38	3.963.393,43	3.963.468,43
SPESE ESCLUSE	736.891,84	759.271,36	757.991,84	757.931,84
TOTALE GENERALE				
SPESE SOGGETTE AL LIMITE (comma 557)	3.010.713,26	3.071.690,02	3.205.401,59	3.205.536,59
TETTO DI SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013	- 328.025,18	- 267.048,42	- 133.336,85	- 133.201,85
-	3.338.738,44			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2019-2020 è di euro 70.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2019-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	45.541,98	85,00%	6.988,80	6.988,80	6.988,80	6.988,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.593,64	80,00%	4.118,73	4.118,73	4.118,73	4.118,73
Sponsorizzazioni	12.500,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.399,82	50,00%	699,91	699,91	699,91	699,91
Formazione	22.006,00	50,00%	11.030,00	11.030,00	11.030,00	11.030,00
TOTALE	102.041,44		22.837,44	22.837,44	22.837,44	22.837,44

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la riscossione integrale, ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2019-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.719.722,58	432.177,19	510.761,28	78.584,09	4,36
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	823.761,55	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.743.936,73	43.251,60	67.697,21	24.445,61	1,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.455.734,50	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	22.743.155,36	475.428,79	578.458,49	103.029,70	2,54
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	475.428,79	578.458,49		

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.307.110,54	410.960,33	473.261,28	62.300,95	3,85
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	570.165,89	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	3.421.882,05	43.251,60	67.697,21	24.445,61	1,98
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.129.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	20.428.158,48	454.211,93	540.958,49	86.746,56	2,65
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	-	454.211,93	540.958,49		

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.510.846,43	410.960,33	473.261,28	62.300,95	3,78
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	570.165,89	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.486.193,11	43.251,60	67.697,21	24.445,61	1,94
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.860.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	20.427.205,43	454.211,93	540.958,49	86.746,56	2,65
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		454.211,93	540.958,49		

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 50.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 50.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per perdite organismi partecipati	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.872,53	2.872,53	2.872,53
Accantonamento per rinnovi contrattuali	45.636,42	113.986,06	113.986,06
TOTALE	54.508,95	122.858,59	122.858,59

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con il bilancio dell'esercizio 2017 sono stati accantonati al fondo rischi spese legali € 20.000,00, tale importo è stato ritenuto congruo e quindi in fase di approvazione del bilancio 2018/2019/2020 non sono state accantonate ulteriori risorse.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 500.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non si conoscono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

Casa s.p.a
Farmapiana S.p.a.
Vivi Lo Sport

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

In sede di approvazione del bilancio 2018 è stato provveduto ad un accantonamento presunto di € 6.000,00 in attesa dei dati dei bilanci 2017

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/10/2017;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25/10/2017.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Vivi Lo Sport. s.r.l.	Lavori al centro piscine di proprietà dell'ente	Fidejussoine bancaria	360.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione	98.342,10		
fondo pluriennale vincolato			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	72.000,00	209.950,85	510.000,00
alienazione di beni	2.007.310,00	30.000,00	330.000,00
contributo per permesso di costruire	60.000,00	60.000,00	60.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.888.424,50	2.569.000,00	2.000.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	1.200.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
mutui			800.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	900.000,00		
altre risorse non monetarie			
totale	7.226.076,60	4.038.950,85	4.870.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	338.126,13	334.357,84	308.558,08	289.599,08	272.881,97
entrate correnti	15.858.224,13	14.755.366,84	15.099.177,57	15.142.498,01	15.377.861,54
% su entrate correnti	2,13%	2,27%	2,04%	1,91%	1,77%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi previsti sono:

- anno 2018: euro 287.268,62
- anno 2019, euro 268.310,42
- anno 2020, euro 251.592,48

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	7.405.301,95	6.891.522,80	6.367.974,84	5.823.219,28	5.420.277,85
Nuovi prestiti (+)					800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	513.779,15	523.547,96	544.755,56	402.941,43	418.529,97
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	6.891.522,80	6.367.974,84	5.823.219,28	5.420.277,85	5.801.747,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	325.110,67	306.322,06	287.268,62	268.310,42	251.592,49
Quota capitale	513.779,15	523.547,96	544.755,56	402.941,43	418.529,97
Totale	838.889,82	829.870,02	832.024,18	671.251,85	670.122,46

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie ed ha accantonamento un importo pari ad € 40.000,00 far fronte ad eventuali insolvenze che dovessero verificarsi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

È conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Appare coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici con invito a verificare l'attendibilità del crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

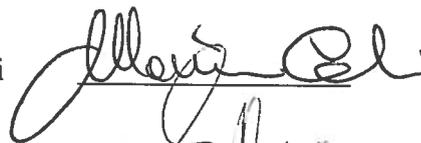
Borgo San Lorenzo, lì 16/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Il presidente Paolo Salvi



Il revisore Massimo Cambi



Il Revisore Enrico Motroni

